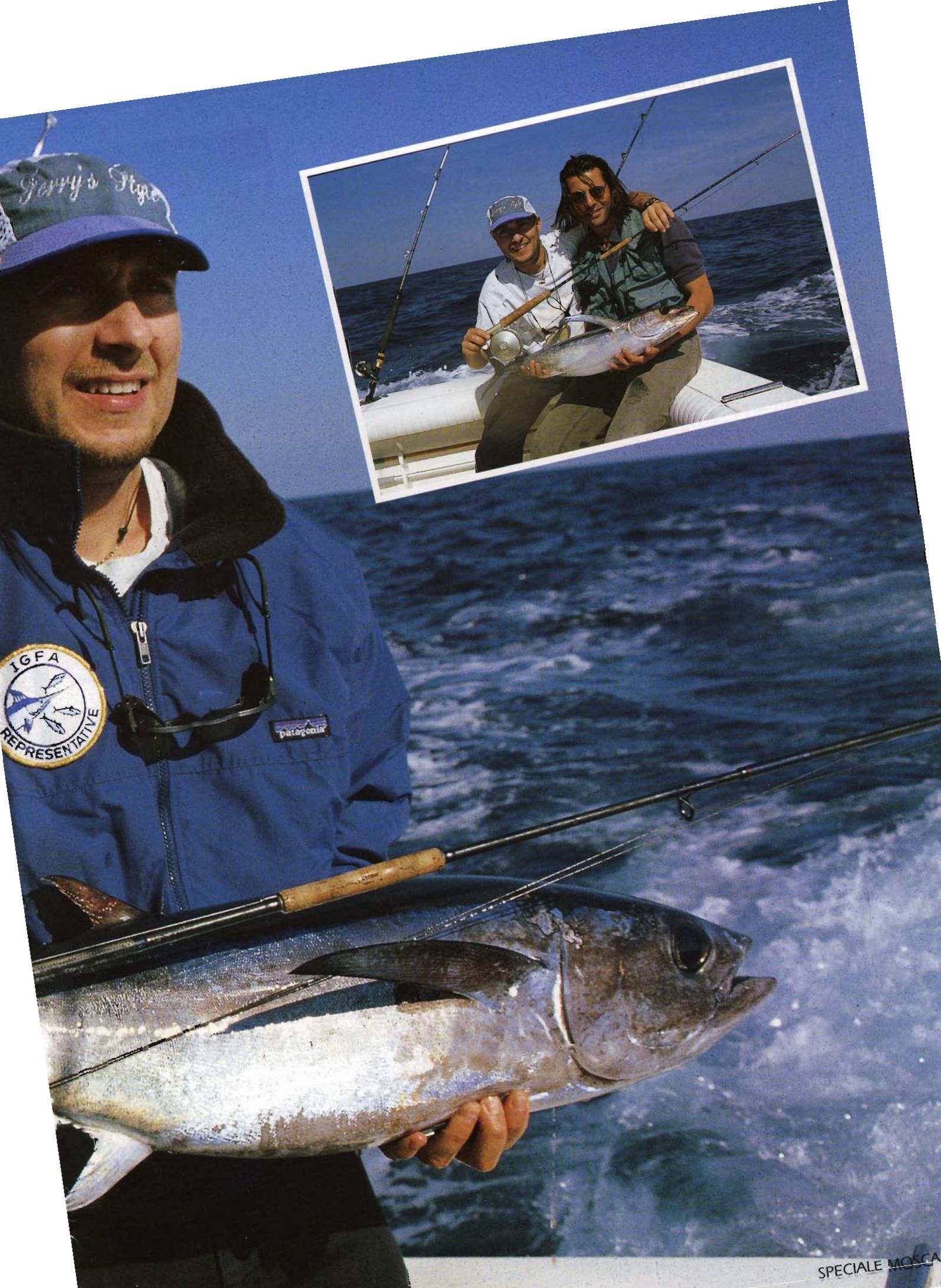


SALT WATER

# Pesca a mosca *in altura*

Testo e foto di Marco Fabbri

**La pesca a mosca salt water non è più una meta irraggiungibile per noi italiani. Per i nostri esperti il mare racchiude sempre meno segreti.**



IGFA  
REPRESENTATIVE

patagonia

SPECIALE MOSCA

**D**opo il clamoroso successo editoriale dello scorso anno, la pesca delle alalunghe con la coda di topo ha contagiato moltissimi lanciatori di piume. Anche "SEASONS", la nota rete televisiva dei "pescacciatori", ha dedicato ampio spazio a questa nuova tecnica realizzando un bellissimo filmato di pesca a mosca tutto "Made in Italy". Spero non abbiate perso questa splendida "chicca" racchiusa nel contenitore "Le nostre stagioni" redatto dall'amico giornalista Bruno Modugno che, assieme al nostro direttore Riccardo Galigani, ha già prenotato un posto in barca per il prossimo anno. Pensate, abbiamo ricevuto messaggi da quasi tutta l'Italia, dalla Francia, dalla Germania e perfino dagli Stati Uniti, allorché un amico ha dato il mio indirizzo a un gruppo di pescatori americani durante un viaggio in Belize. In ogni caso, non tutto è andato benissimo. Trope persone, ahimè, sono rimaste a terra e molte altre sono salite a bordo di imbarcazioni che di "mosche" conoscono solo quelle che volano in cielo. Risultato: un gran pasticcio all'italiana. Peccato! Speriamo che le cose vadano meglio il prossimo anno. Ma prima di iniziare vorrei ringraziare alcune persone come Mauro Marzaduri, il nostro "guru" in mare; Claudio Camera, un vero professionista; Giorgio Rossi per la sua gentilezza; Marika, che oltre ad essere stata la prima donna in Italia a pescare un tonno con la mosca, ha portato una ventata di allegria; Alberto Salvini per i suoi consigli sulle mosche; Osvaldo Galizia, presidente del SIM, per essere stato il primo a credere ai nostri sforzi. Per finire, un caldo ringraziamento va esteso all'amico di famiglia Mattia Arcangeli, giovane skipper campione del mondo di pesca d'altura 1996, comandante del FRAM 3, l'unica imbarcazione che si è specializzata, dietro i nostri insegnamenti, nella pesca a mosca in altura. Chiusa questa lunga, ma doverosa parentesi veniamo al nostro articolo che cercherà, nel limite del possibile, di spiegare come funziona la mosca con il tonno. Per far questo, però, sono andato a Cattolica a trovare l'amico Massimo Ferri che, tengo sempre a precisarlo, è l'ideatore di questa pesca e la persona più competente oggi in Italia per la mosca in altura. Se fossimo negli U.S.A., Massimo sarebbe sicuramente un grande personaggio; invece, in Italia, nessuno si è ancora accorto



Affrontare il mare con la coda di topo è un'esperienza veramente entusiasmante a patto che ci siano le persone giuste che vi guidino e vi consiglino sull'utilizzo delle varie tecniche.

delle sue grandi doti. Non posso credere che qualcuno del settore che "conti" si lasci sfuggire un'occasione del genere. In ogni caso, non è stato un compito facile, visto che quando siamo assieme, io e Massimo, da buoni romagnoli passiamo più tempo a ridere e a scherzare che non a pensare alle cose più serie. Ma niente paura, tra un sorso di trebbiano e una piadina al prosciutto siamo riusciti a mettere insieme qualcosa di molto interessante per gli "aficionados" della nostra rivista.

### Una specie cosmopolita

Il tonno alalunga è una specie pelagica cosmopolita. Vive infatti in tutti gli oceani e mari delle zone tropicali e temperate, compiendo degli spostamenti regolari connessi al cibo e alla riproduzione. Infatti, è risaputo, tra i pescatori d'altura, che i pesci sono piuttosto abituarini e ogni anno, più o meno, frequentano sempre le stesse zone di pastura. Ma non è una regola. In Adriatico fa la sua comparsa tra i mesi di settembre e ottobre, a una distanza dalla costa che può variare dalle venti alle cinquanta miglia marine. Vive in branchi piuttosto numerosi, composti da individui di medesime taglie ed è distribuito un po' ovunque con una cospicua presenza al sud del paese. Stiamo parlando sempre di mare Adriatico. Le dimensioni medie di questo tonno vanno dai sessanta ai novanta centimetri di lunghezza per un peso medio di circa dieci chili, ma può raggiungere pesi e lun-



ghezze decisamente più interessanti. La caratteristica principale che lo contraddistingue sono le lunghe pinne pettorali che si estendono oltre le pinne dorsali dando la parvenza in acqua di due piccole ali; da qui il nome "ala lunga". Ma come si pesca a mosca? Andiamo con ordine. Per prima cosa, la più importante, bisogna disporre di una buona imbarcazione, dotata di ogni tipo di strumentazione e di uno "staff" di amici molto affiatati per suddividere i vari lavori di bordo. Con questi presupposti, oltre a un buon comandante, potremo prendere il mare. Veniamo alle attrezzature. La canna può essere di una lunghezza compresa tra gli otto e i nove piedi per code 11/12. Personalmente uso una misura di 8,6 piedi per coda # 11 che ho scelto dopo anni di situazioni incontrate in mare; ma, va detto, non è una misura tassativa anche se va molto bene. Oltre alla giu-

sta lunghezza la canna dovrà essere maneggevole, resistente e assemblata con materiali specifici per la pesca in mare. Ricordatevi che a ogni uscita in alto mare la canna è sempre sottoposta al maggior carico di lavoro e usura. Anche il mulinello è un'altra parte fondamentale del vostro equipaggiamento. In commercio esistono centinaia di modelli specifici per il mare e darvi un consiglio è, sinceramente, piuttosto difficile. Cercate di orientarvi su versioni e marche collaudate con un diametro medio di circa dieci centimetri. Ricordatevi che dovrete stivare nella bobina almeno duecento metri di baking da trenta libbre e avvolgere la coda di topo. E sulle code il discorso, se affrontato nel dettaglio, può essere abbastanza complicato e non facile da scrivere in poche righe. Ci sono, infatti, molte situazioni nelle quali occorre modificare sia il profilo che il grado di affondamento

## PEZZO di SARDA (Pete Parker)



Se è vero che, spesso, in acque dolci ci capita di "subire" diversi rifiuti perchè il nostro artificiale non è quello dello stadio imitativo della schiusa in quel preciso momento, è anche vero che, come a me è capitato più volte in fase di pasturazione (a scarroccio), di subire rifiuti da pesci di oltre 10 kg, solo perchè la mia esca imitava un pezzo intero di pesce.

Il classico "chumming" (termine americano per indicare la pasturazione) di 7/8 pezzi di sarda per ogni lancio, rende il pesce talvolta estremamente selettivo da rifiutare sarde intere.

L'artificiale in questione, micidiale in queste occasioni, a detta del mio amico Pete è usato soprattutto in calata con Shooting Taper affondante, con canne che possono tranquillamente lanciare code 12# o 13#. Nato per essere lanciato insieme alla pastura per la cattura dei grossi Wahoo delle Hawaii è molto catturante anche nei nostri mari.

**Amo:** 34007 MUSTAD - CS 53 PARTRIDGE 3/0

**Filo di montaggio:** bianco 3/0

**Corpo:** mylar tubing large, hot glue all'interno, pezzo pretagliato di marabou rosso

**Testa:** hot glue immersa nel silver glitter

**Pantoni:** colori ad imitazione della sarda

**Occhi:** tape 8 mm

**EPOXY:** 5 minuti a ricoprire il tutto

Note: la testa di sarda è ottima soprattutto durante i lanci per la pasturazione, lasciata andare in calata.



**PETE'S SLIDER** (Pete Parker)



Nata per i grossi Crevally del pacifico, imita un numero svariato di piccoli pesci. Facile da lanciare, si muove penetrando e rimbalzando sulla superficie dell'acqua. Recuperi velocissimi, con la canna posizionata sotto l'ascella destra in attesa della ferrata. Le code, al contrario di quanto la maggior parte

delle persone possano credere, non sono delle Floating, ma delle Shooting taper per canne coda 9# - 10# ad affondamento intermedio o rapido. La mosca penetrerà meglio la superficie e la coda sotto il pelo dell'acqua ne sarà sempre a contatto e permetterà di "lavorarla" sia in fase di recupero che di ferrata.

**Amo:** EAGLE CLAW 66S - PARTRIDGE CS 53 4/0

**Filo di montaggio:** bianco 3/0

**Coda:** super hair, chartreuse, olive, flashbou, peacock

**Corpo:** tubetto di foam (gambo), mylar tubing large

**Pantoni:** colorazioni verdi

**Collarino coda:** ice o cactus ciniglia verde o rossa

**Testa:** colla termica imbevuta nel silver glitter e modellata

**Occhi:** tape 8 mm  
Soft body EPOXY (LOON)

Note: ottima mosca tipo "deceiver" da superficie o usata con affondanti a lunghi strappi e pause.

